



COMUNE DI ARIANO IRPINO

Provincia AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31	OGGETTO: Addizionale Comunale all'IRPEF (<i>Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche</i>). Regolamento e determinazione della aliquota per l'anno 2012.
--------------	---

ADUNANZA del 12 luglio 2012

L'anno duemiladodici, il giorno dodici del mese di luglio, alle ore 18.00, con prosieguo, in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso" del Palazzo di Città, con apposito avviso diramato dal Presidente in data 28.06.2012 prot. n. 11087, integrato con ulteriore avviso del 05.07.2012 prot. n. 11423, entrambi ritualmente notificati nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria pubblica, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, il Consigliere Signor **Giovannantonio Puopolo**.

Dei Consiglieri Comunali sono PRESENTI n. 21 e ASSENTI n. 0, sebbene invitati, come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
Mainiero Antonio	SI		Della Croce Antonio	SI	
Zecchino Ettore	SI		Bongo Federico	SI	
Caso Vincenzo	SI		Giuliani Salvatore	SI	
De Pasquale Benvenuto	SI		Scaperrotta Alessandro	SI	
Savino Antonio	SI		Santoro Pasqualino	SI	
Melito Carmine	SI		Pannese Alessandro	SI	
Puopolo Angelo	SI		Bevere Gaetano	SI	
Grasso Carmine	SI		Ninfadoro Antonio	SI	
Puopolo Giovannantonio	SI		La Vita Giovanni	SI	
Iannarone Alessandro	SI		Manganiello Mario	SI	
Cirillo Vincenzo	SI				

Partecipa il Segretario Generale **dr. Francesco Esposito**, incaricato della redazione del verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO quanto emerso nel dibattito consiliare come integralmente riportato nella deliberazione consiliare n. 32, adottata in data odierna, ad oggetto: "*Bilancio annuale di previsione 2012. Bilancio pluriennale 2012-2014. Relazione previsionale e programmatica 2012-2014 ed altri allegati. Approvazione.*";

VISTO l'articolo 1, *comma 142*, della legge n° 296 del 27.12.2006 (*legge finanziaria per l'anno 2007*), pubblicata sulla G.U. n° 299 del 27.12.2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

VISTO che, ai sensi della citata norma, i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n° 446/97, possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

VISTO che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione sul predetto sito informatico;

VISTO che, ai sensi delle disposizioni di legge citate, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a) della Legge Finanziaria 2007;

VISTO l'art. 151 D.lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, fatto salvo l'eventuale differimento stabilito dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il comma 16-quater dell'articolo 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2012;

VISTO il D.M. 20 giugno 2012 con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 31 agosto 2012;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 23.12.2000 n. 388 (Legge finanziaria 2001), che ha fissato il termine per deliberare le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, "entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione", così come confermato anche dall'art. 1, comma 169, l. 27 dicembre 2006, n° 296 (Fin. 2007);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 06 del 07 febbraio 2001 di istituzione dell'addizionale Comunale all'Irpef;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n° 50 del 15 febbraio 2001 che fissava allo 0,2% l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2001;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n° 62 del 27 febbraio 2002 che fissava allo 0,4% l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2002;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n° 47 del 12 marzo 2003, di conferma della suddetta aliquota per l'anno 2003;

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio n° 39 del 24 marzo 2004, di conferma della suddetta aliquota per l'anno 2004;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n° 146 del 17 maggio 2005, di conferma della suddetta aliquota per l'anno 2005;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n° 190 del 13 maggio 2006, di conferma della suddetta aliquota per l'anno 2006;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 19 del 28 Aprile 2007 "Addizionale Comunale all'Irpef – approvazione regolamento e fissazione aliquota 2007";

VISTE le deliberazioni di Giunta Municipale: n° 136 del 09 maggio 2008, n° 121 del 10 aprile 2009, n° 119 del 16 aprile 2010, n° 173 del 15 giugno 2011, con le quali si confermava, per le rispettive annualità, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef fissata con detta delibera di Consiglio Comunale pari allo 0,4 %;

PRESO ATTO che, per effetto della manovra contenuta nel d.l. 201/2011, cosiddetto "salva Italia", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 22 dicembre 2011, n. 214, le stime elaborate dagli uffici hanno fatto emergere ulteriori tagli effettivi in materia di ex trasferimenti statali a seguito dei seguenti tagli:

- ex DL 78/2010: € 549.310,24 che si aggiunge al taglio che lo stesso decreto ha imposto all'Ente nel 2011 per oltre € 958.000,00
- ex DL 201/2011: € 308.218,96
- oltre al taglio compensativo maggior gettito IMU stimato MEF di € 342.000,00 di cui non è ancora certo la restituzione in caso di incasso effettivo inferiore da parte dell'Ente

CONSIDERATO che le predette minori risorse certe, rispetto al 2011, vengono stimate in oltre € 857.529,20 e che le stesse non possono essere compensate con una riduzione delle spese, data la natura vincolante della maggior parte di esse, alcune delle quali in costante crescita e che, comunque, il periodo di crisi generale impone, inoltre, uno sforzo crescente in settori delicati, come il sociale, cosicché l'obiettivo di quadratura del bilancio non può che attuarsi attraverso una manovra sulle entrate, che si connota per essere non scelta ma subita, la cui finalità è esclusivamente quella di garantire il funzionamento dell'Ente e l'espletamento delle sue funzioni istituzionali;

VERIFICATO che, rispetto all'entità della riduzione anzidetta, la sola manovra sulle aliquote IMU, in ragione anche della ripresa a tassazione della cosiddetta prima casa, esente ICI, e dei maggiori moltiplicatori approvati dal Governo nazionale per il calcolo della base imponibile del nuovo tributo rispetto all'ICI, sarebbe risultata eccessivamente penalizzante;

RITENUTO, pertanto, di agire sull'addizionale comunale all'IRPEF attraverso una manovra aggiuntiva, rispetto a quella minimale adottata con precedente deliberazione per l'IMU, maggiormente rispondente a un principio di più equa distribuzione del carico fiscale tra i cittadini-contribuenti (esempio: contribuente con imponibile di € 15.000,00 pagherà € 120,00 annui, evidenziato anche la seguente ripartizione percentuale per fasce di reddito dei contribuenti di Ariano Irpino: fino a € 1.000,00: 1,78%; da € 1.000,00 a € 2.000,00: 1,44%; da € 2.000,00 a € 3.000,00: 0,90%; da € 3.000,00 a € 4.000,00: 0,88%; da € 4.000,00 a € 5.000,00: 0,80%; da € 5.000,00 a € 6.000,00: 0,78%; da € 6.000,00 a € 7.500,00: 12,88%. **N.B. Fino a € 8.000,00 non si paga IRPEF e conseguentemente neanche le relative addizionali regionali e comunali.** Da € 10.000,00 a € 15.000,00: 21,66%; da 15.000,00 a € 20.000,00: € 21,05%; da € 20.000,00 a € 26.000,00: 15,40%; da 26.000,00 a 33.500,00: 11,71%; da 33.500,00 a 40.000,00: 3,93%; da € 40.000,00 a € 50.000,00: 2,13%; da € 50.000,00 a € 60.000,00: 0,76%; da € 60.000,00 a € 70.000,00: 0,52%; da € 70.000,00 a € 100.000,00: 0,89%; oltre 100.000,00: 0,71%);

VISTO l'art. 1, comma 11, d.l. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148, nel quale è disposto che *"la sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche"*;

VISTO, inoltre, l'art. 4, comma 4, d.l. 16/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, che, nell'abrogare la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 123, l. 220/2010, ripristina, senza limitazioni, il potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali;

VISTO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO di dover variare, *per le motivazioni di cui sopra*, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di 0,2 punti percentuali, innalzando l'aliquota dallo 0,4% allo 0,6% a partire dal 1° gennaio 2012;

VISTA la proposta avanzata dalla Giunta Municipale con deliberazione n° 102 del 09 giugno 2012;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. f), del TUEL, approvato con Decreto legislativo n° 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 267/2000;

CON voti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione che dà il seguente risultato:

PRESENTI: 21

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 9 (Bevere, Caso, De Pasquale, La Vita, Savino, Bongo, Della Croce, Grasso, Ninfadoro)

Astenuti: n. 1 (Puopolo Giovannantonio)

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui interamente riportate,

1. di **approvare** il Regolamento della addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, nel testo, composto di 6 articoli, di cui all'**allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **stabilire** per l'anno 2012, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello **0,6 %** (*zerovirgolaseipercento*);
3. di **dare atto** che tale aliquota decorre dal 1° gennaio 2012;
4. di **dare atto**, altresì, che il gettito previsto dall'applicazione di tale aliquota è pari a € **1.000.000,00** ed è iscritto al seguente codice del Bilancio di previsione 2012: **1.01.0050.10**;
5. di **far rinvio**, per quanto concerne la disciplina della presente addizionale, all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF;
6. di **disporre** che, a cura del Servizio Finanziario, si provveda all'invio della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (*30 giorni dall'avvenuta esecutività*) e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;
7. di **disporre** che, al fine di consentire l'adempimento di cui al paragrafo precedente, a cura del Servizio di Segreteria si provveda alla pubblicazione della presente entro e non oltre 25 giorni dalla data di approvazione;
8. di **disporre** la notifica, a cura dell'Ufficio Messi, della presente deliberazione e del relativo allegato, al Dirigente Area Finanziaria al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Successivamente, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione che dà il seguente risultato:

PRESENTI: 21

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 9 (Bevere, Caso, De Pasquale, La Vita, Savino, Bongo, Della Croce, Grasso, Ninfadoro),

Astenuti: n. 1 (Puopolo Giovannantonio)

DELIBERA

di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
f:to:Giovannantonio Puopolo

Il Segretario Generale
f:to:Francesco Esposito

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal e vi

rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li.....



CITTA' DI
ARIANO IRPINO

Provincia di Avellino

Allegato "A" alla deliberazione del GM n° _____ del _____

**REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IRPEF**

(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

Articolo 1

ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE all'IRPEF

1. Il Comune si avvale della facoltà di applicare l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, abbiano il domicilio fiscale nel territorio comunale
2. Il domicilio fiscale coincide, salvo prova contraria, con l'iscrizione nei registri dell'Anagrafe Comunale
3. Tale addizionale viene stabilita così come previsto dallo articolo 1 del Decreto Legislativo n° 360 del 1998, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dall'articolo 1 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 299 del 27/12/2006

Articolo 2

DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA

1. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a), legge n. 296 del 27.12.2006;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale.
3. In assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296 del 27.12.2006;
4. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.
5. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet;

Articolo 3

ESENZIONI

1. Ai sensi dell'articolo 1 della legge n° 296 del 27.12.2006, comma 142 lett. b), il Comune può stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, tramite deliberazione con la quale viene determinata annualmente l'aliquota dell'addizionale

Articolo 4

VERSAMENTO

1. Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006;
2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni.
3. L'aliquota necessaria ai fini della determinazione dell'acconto è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della deliberazione, di cui all'art. 2, comma 3, sia effettuata non oltre il 15 febbraio del medesimo anno, ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine;

Articolo 5

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al Decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre alle disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.

Articolo 6

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2012